

LE UTILIZZAZIONI FORESTALI: DAL PROGETTO AL COLLAUDO FINALE

PREMESSA

IL DINAMISMO NORMATIVO, SOPRATTUTTO IN MATERIA AMBIENTALE, L'ADOZIONE DI PROCEDURE E SPECIFICHE TECNICHE PER LA REDAZIONE, L'ESECUZIONE ED IL COLLAUDO DELLE OPERE PUBBLICHE (PIÙ SPECIFICAMENTE DELLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE) E, NON ULTIMO, LE NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO, RICHIEDONO UN COSTANTE E CONTINUO AGGIORNAMENTO DEL BAGAGLIO DI CONOSCENZE E DI SAPERI, MOLTO SPESSO A CARATTERE SPECIALISTICO, DA UTILIZZARE AL FINE DI ASSICURARE UNA PIÙ ELEVATA QUALITÀ DELLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE.

NON SEMPRE NEI PROGRAMMI DIDATTICI, LE TEMATICHE APPLICATIVE VENGONO TRATTATE IN MANIERA APPROFONDITE ALLE PROBLEMATICHE CON LE QUALI IL LIBERO PROFESSIONISTA È COSTRETTO ORDINARIAMENTE A CONFRONTARSI.

SOLO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE CONTINUA I PROFESSIONISTI POTRANNO ASSICURARE PRESTAZIONI EFFICACI E SICURE, TENENDO CONTO DELLA RAPIDITÀ DELL'EVOLUZIONE TECNICA E DEL PROGRESSO SCIENTIFICO.

IL PERCORSO FORMATIVO IPOTIZZATO HA LA FINALITÀ DI IMPLEMENTARE LA FORMAZIONE SPECIALISTICA CON ATTIVITÀ DIRETTA AL FINE DI ARRICCHIRE LE CONOSCENZE DEL LIBERO PROFESSIONISTA .

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO FORMATIVO E DELLA METODOLOGIA DIDATTICA UTILIZZATA

IL PERCORSO FORMATIVO "**LE UTILIZZAZIONI FORESTALI: DAL PROGETTO AL COLLAUDO FINALE**" HA L'OBIETTIVO DI FORNIRE UN PROTOCOLLO STANDARD DA ADOTTARE NELL'AMBITO DELLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE.

A LEZIONI TEORICHE SEGUIRANNO ATTIVITÀ DIMOSTRATIVE IN CAMPO AL FINE DI APPLICARE LE CONOSCENZE ACQUISITE IN AULA CON LA PRATICA E DI POTER MEGLIO ACQUISIRE QUELLA PRATICITÀ NECESSARIA A RENDERE LA PRESTAZIONE PROFESSIONALE PIÙ EFFICACE E RISPONDENTE.

IL PROCESSO FORMATIVO MIRA A FORNIRE INFORMAZIONI RELATIVE A:

- **LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA (MARTELLATA, VERBALE DI ASSEGNO E STIMA, DETERMINAZIONE DEL VALORE DI MACCHIATICO, CAPITOLATO GENERALE D'ONERE, ECC.);**
- **LE PROCEDURE TECNICHE ED AMMINISTRATIVE "BANDO DI GARA E PROCEDURE DI GARA DI ASTA PUBBLICA";**
- **LA DIREZIONE LAVORI ED I RILIEVI DI CAMPO (ELABORATI E VERBALI DELLA DIREZIONE LAVORI);**
- **PIANO DI SICUREZZA E NORMATIVA SPECIFICA;**
- **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**
- **COLLAUDO DELL'UTILIZZAZIONE (RILIEVI DI CAMPO, VERBALE DI COLLAUDO, DETERMINAZIONE DELLE PENALITÀ E DEGLI INDENNIZZI).**

ALTRO OBIETTIVO DEL CORSO È FORNIRE GLI ELEMENTI NECESSARI PER VALUTARE L'EFFICIENZA TECNICA DEI DIVERSI SISTEMI DI LAVORO IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE SELVICOLTURALI DEI BOSCHI; INOLTRE SI PROPONE DI FORNIRE LE INFORMAZIONI NECESSARIE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI CANTIERI FORESTALI ALLA LUCE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO .

ALLA FINE DEL PERCORSO FORMATIVO I PARTECIPANTI, DOPO AVER ACQUISITO LE PRINCIPALI CONOSCENZE IN MERITO ALLE DIVERSE FORME DI UTILIZZAZIONI FORESTALI ED ALLE FASI CHE COMPONGONO IL PROCESSO LAVORATIVO, POTRANNO ELABORARE PER OGNI CANTIERE FORESTALE UN ADEGUATO **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**.

LE LEZIONI, DELLA DURATA DI 3 O 4 ORE GIORNALIERE, SARANNO SVOLTE DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 20,00 NEI GIORNI DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ, E SARANNO CARATTERIZZATE DA UNA DIDATTICA ATTIVA E PARTECIPATIVA (*LEARNING BY DOING* CHE VEDRÀ IMPEGNATI I GIOVANI LIBERI PROFESSIONISTI IN: LEZIONI FRONTALI, DISCUSSIONI, RICERCHE BIBLIOGRAFICHE, LAVORO DI GRUPPO, UTILIZZO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI).

LE ATTIVITÀ IN CAMPO (SOPRALLUOGHI IN BOSCO, O SUI CANTIERI DI UTILIZZAZIONE BOSCHIVA) SI SVOLGERANNO OGNI SABATO (DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 12,30).

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

LA DURATA COMPLESSIVA DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA È DI **24 ORE** DI CUI **16 ORE** DI FORMAZIONE DI LEZIONI IN AULA A CUI SARANNO INTERVALLATE ALTRE **8 ORE** DI FORMAZIONE IN CAMPO.

MODULO 1 :

TOTALE ORE DEL MODULO

LE UTILIZZAZIONI FORESTALI TRA SELVICOLTURA E NORMATIVA

6 ORE IN AULA

OBIETTIVI, CONTENUTI E METODOLOGIA DIDATTICA

A CIRCA 10 ANNI DALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO SUI TAGLI (DGR 956/2000), LE PROCEDURE TECNICHE ED AMMINISTRATIVE INDIVIDUATE PER LE UTILIZZAZIONI FORESTALI NON SONO PRIVE DI DIFFICOLTÀ APPLICATIVE A CAUSA DI UNA NORMA, CHE PER CERTI VERSI È TROPPO SINTETICA, MOLTO SPESSO, POCO CHIARA; SE A QUANTO DETTO INNANZI SI ASSOCIA UNA PARTICOLARE ETEROGENEITÀ DEI SOPRASSUOLI PRESENTI IN BASILICATA, RISULTA EVIDENTE LE DIFFICOLTÀ OPERATIVE CON LE QUALI I NEO-ISCRITTI SI DEBBANO CONFRONTARE. OBIETTIVO DI QUESTO PRIMO MODULO È DEFINIRE, IN MANIERA SINTETICA ATTRAVERSO LA LETTURA DELLA NORMATIVA REGIONALE E DI QUELLA NAZIONALE, IL CONCETTO DI BOSCO INTERFACCIANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SOPRASSUOLO FORESTALE CON LE PIÙ RECENTI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE A FRONTE DI UNA SELVICOLTURA ECOSOSTENIBILE.

NON SOLO LA CONOSCENZA DELLE DIVERSE FORMAZIONI FORESTALI, DELLA TURNAZIONE, DELLE FORME DI GOVERNO E DI TRATTAMENTO, MA ANCHE QUELLA DEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI RAPPRESENTANO LA PRIMA FASE DI

| | |
|--|--|
| CONOSCENZA NECESSARIA PER LA REDAZIONE DI UN PROGETTO DI TAGLIO SENZA COMMITTERE ERRORI NELLA PROGRAMMAZIONE E NELLA PIANIFICAZIONE FORESTALE. | |
| I PRINCIPALI CONTENUTI CHE SARANNO TRATTATI RIGUARDANO: | |
| <ul style="list-style-type: none"> • <i>LA NORMATIVA REGIONALE SUI TAGLI E LE PRESCRIZIONI DI MASSIMA E DI POLIZIA FORESTALE,;</i> • <i>IL DECRETO LEGISLATIVO 42/2004 E GLI INTERVENTI CORRELATI ALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE;</i> • <i>LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE NECESSARIE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI AL TAGLIO.</i> • <i>LE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE IN ADOZIONE DEI P.A.F.</i> • <i>L'ESECUZIONE DI PROGETTI ESECUTIVI ALL'INTERNO DELLE PARTICELLE FORESTALI</i> • <i>IL SISTEMA SANZIONATORIO E PENALE APPLICATO ALLE UTILIZZAZIONI FORESTALI.</i> | |
| LE LEZIONI SARANNO SVOLTE IN AULA, DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 19,00 NEI GIORNI DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ. | |
| SUPPORTI DIDATTICI E TECNOLOGICI DA UTILIZZARE (MANUALI, DISPENSE, MATERIALE BIBLIOGRAFICO, ECC.) | |
| TESTI BIBLIOGRAFICI (TESTO DI SELVICOLTURA GENERALE, LA NORMATIVA IN MATERIA DI TAGLI E IN MATERIA AMBIENTALE, ECC.), LAVAGNA LUMINOSA, PERSONAL COMPUTER, INTERNET, VIDEO PROIETTORE, | |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CORSUALI (AULA) | |
| PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE DI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA – VIA TORRACA 74 – POTENZA O IN ALTERNATIVA PRESSO LA COMUNITÀ MONTANA “ALTO BASENTO” VIA MAESTRI DEL LAVORO 19 – POTENZA | |

| | |
|---|---------------------------------------|
| MODULO 2 : | TOTALE ORE DEL MODULO |
| <i>L'APPALTO: DAL BANDO DI GARA AL COLLAUDO FINALE</i> | 8 ORE DI AULA + 4 ORE IN CAMPO |
| OBIETTIVI, CONTENUTI E METODOLOGIA DIDATTICA | |
| <p>IN QUESTO MODULO SARANNO ILLUSTRATI LA NORMATIVA SPECIFICA ED I PROCEDIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI RELATIVI ALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE DI PROPRIETÀ PUBBLICA.</p> <p>IN PARTICOLAR MODO OLTRE ALLA NORMATIVA RELATIVA AL CODICE DEGLI APPALTI (BANDO DI GARA E CAPITOLATO GENERALE D'ONERE, LA POLIZZA FIDEIUSSORIA, IL VERBALE DI AGGIUDICAZIONE, IL CONTRATTO, ECC) SARANNO TRATTATI GLI ADEMPIMENTI TECNICI LEGATI ALLA DIREZIONE DEI LAVORI (DAL VERBALE DI CONSEGNA AI RILIEVI IN BOSCHI, DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AL COLLAUDO FINALE).</p> <p>SINTETIZZANDO I PRINCIPALI CONTENUTI CHE SARANNO TRATTATI RIGUARDANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI</i> • <i>IL CAPITOLATO GENERALE D'ONERE</i> • <i>IL BANDO DI GARA</i> • <i>I REQUISITI DI AMMISSIONE</i> • <i>L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GARA (VERBALE ED ESTRATTO DI AGGIUDICAZIONE)</i> • <i>IL CONTRATTO E LE CLAUSOLE DEL CONTRATTO</i> • <i>LA DIREZIONE AVORI IN AMBITO FORESTALE</i> • <i>LA CONSEGNA DEL LOTTO BOSCHIVO ED I VERBALI DI CONSEGNA</i> • <i>I SOPRALLUOGHI IN CAMPO CON I RELATIVI VERBALI, LA RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI</i> • <i>IL COLLAUDO FINALE E LA DETERMINAZIONE DELLE PENALITÀ E DEGLI INDENNIZZI.</i> <p>PER QUESTO MODULO SI PREVEDONO LEZIONI IN AULA , SVOLTE DALLE ORE 16,00 ALLE ORE 20,00 NEI GIORNI DI MARTEDÌ E GIOVEDÌ, SEMPRE CON DIDATTICA ATTIVA E PARTECIPATIVA (LEARNING BY DOING CHE VEDRÀ IMPEGNATI I GIOVANI LIBERI PROFESSIONISTI IN: LEZIONI FRONTALI, DISCUSSIONI, RICERCHE BIBLIOGRAFICHE, LAVORO DI GRUPPO, UTILIZZO DI STRUMENTI MULTIMEDIALI) COORDINATA DA DOCENTI E TUTOR CON DOCUMENTATA ESPERIENZA IN ATTIVITÀ DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE, NELL'AMBITO DELL'AMBIENTE E TERRITORIO.</p> <p>LE ORE DI LEZIONI IN CAMPO (DELLA DURATA DI 4 ORE) SI SVOLGERANNO OGNI SABATO (DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 12,30).</p> | |
| SUPPORTI DIDATTICI E TECNOLOGICI DA UTILIZZARE (MANUALI, DISPENSE, MATERIALE BIBLIOGRAFICO, ECC.) | |
| TESTI BIBLIOGRAFICI (IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI, LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI CANTIERI, ECC), DISPENSE LAVAGNA LUMINOSA, PERSONAL COMPUTER, VIDEO PROIETTORE, | |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CORSUALI (AULA) | |
| PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE DI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA – VIA TORRACA 74 – POTENZA O IN ALTERNATIVA PRESSO LA COMUNITÀ MONTANA “ALTO BASENTO” VIA MAESTRI DEL LAVORO 19 – POTENZA | |

| | |
|---|------------------------------|
| MODULO 3 : | TOTALE ORE DEL MODULO |
| <i>LA SICUREZZA NEI LAVORI FORESTALI</i> | 6 ORE DI AULA |
| OBIETTIVI, CONTENUTI E METODOLOGIA DIDATTICA | |
| <p>OBIETTIVO DEL MODULO È QUELLO DI FORNIRE LE CONOSCENZE ED I CONTENUTI NECESSARI ALL'ELABORAZIONE ELABORARE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NELL'AMBITO DEI LAVORI FORESTALI.</p> <p>PARTENDO DALL'INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI, DELLE MACCHINE MAGGIORMENTE UTILIZZATE, DALLE SOSTANZE CHIMICHE PIÙ USATE, SI VUOLE EVIDENZIARE I PRINCIPALI DANNI CONSEGUENTI E SUGGERIRE LE MODALITÀ DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE.</p> <p>NEL SEGUENTE MODULO I PRINCIPALI CONTENUTI CHE SARANNO TRATTATI RIGUARDANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>QUADRO LEGISLATIVO SULLA SICUREZZA IN ITALIA (DECRETO LEGISLATIVO 81/2008, ECC.)</i> | |

- **RUOLO DELL'ASL, DELL'ISPELS E DELL'INAIL**
- **DATORE DI LAVORO**
- **MEDICO COMPETENTE**
- **RESPONSABILE DELLA SICUREZZA**
- **LAVORATORI**
- **DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO E DELL'ORGANIZZAZIONE DEI CANTIERI DI UTILIZZAZIONE**
- **CLASSIFICAZIONE DEI RISCHI**
- **I FATTORI DI RISCHIO DI PARTICOLARE RILEVANZA NEL SETTORE FORESTALE: FATTORI FISICI (RUMORE E VIBRAZIONI), AGENTI CHIMICI, AGENTI BIOLOGICI, MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI, ECC;**
- **LE FONDAMENTALI NORME DI COMPORTAMENTO PER LA PREVENZIONE;**
- **PRINCIPALI ELEMENTI DI ANTINFORTUNISTICA RELATIVI ALL'USO DELLE MACCHINE..**
- **PRINCIPALI RISCHI IN CAMPO FORESTALE, DERIVANTI DA: MACCHINE AGRICOLE, IMPIANTI E ATTREZZATURE, INCENDI ED ESPOSIZIONI, LUOGHI DI LAVORO**
- **LA TAVOLA DEI RISCHI**
- **RISCHI PER LA SALUTE**
- **PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI RISCHI**
- **USO DELLE ATTREZZATURE DI LAVORO**
- **MISURE PREVENTIVE ALL'USO DI MACCHINE AGRICOLE**
- **MISURE PREVENTIVE ALL'USO DI SOSTANZE E PREPARATI PERICOLOSI**
- **USO DEI DISPOSITIVI DI SICUREZZA**
- **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE – DPI**

SUPPORTI DIDATTICI E TECNOLOGICI DA UTILIZZARE (MANUALI, DISPENSE, MATERIALE BIBLIOGRAFICO, ECC.)

TESTI BIBLIOGRAFICI (IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI, LA NORMATIVA SULLA SICUREZZA NEI CANTIERI, ECC), DISPENSE LAVAGNA LUMINOSA, PERSONAL COMPUTER, VIDEO PROIETTORE,

SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ CORSUALI (AULA)

PRESSO LA SEDE DELL'ORDINE DI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA – VIA TORRACA 74 – POTENZA O IN ALTERNATIVA PRESSO LA COMUNITÀ MONTANA “ALTO BASENTO” VIA MAESTRI DEL LAVORO 19 – POTENZA